

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

In un contesto sanitario nazionale che ha subito dei profondi cambiamenti negli ultimi anni mediante l'emanazione di norme che hanno modificato l'assetto istituzionale ed i relativi meccanismi di gestione economica; la professione infermieristica, tecnica, riabilitativa e della prevenzione, ha vissuto anche questi cambiamenti promuovendoli, sostenendoli e prefigurando il Servizio Infermieristico, Tecnico e Riabilitativo, quale risposta organizzata ai bisogni del cliente esterno (cittadino) ed interno (personale afferente al Servizio).

È necessario individuare strategie che garantiscono competitività sul mercato.

Diventa pertanto fondamentale perseguire la Qualità soprattutto attraverso un perfetto utilizzo delle risorse, modificando la cultura degli operatori; attraverso una gestione flessibile, dinamica, innovativa ed una formazione ad hoc che indirizzi verso modalità di lavoro più efficaci ed efficienti nel rispetto dei bisogni e dei diritti del cittadino.

Le legislazioni recenti in materia di Professioni Sanitarie quale:

- Contratto nazionale Dirigenza STPA
- Legge n. 251 del 10 agosto 2000 □ disciplina delle professioni sanitarie infermieristiche, Tecniche, della riabilitazione, della prevenzione, nonché della professione ostetrica □ pubblicata nella G.U. n.208 del 6-9-2000;
- D.M. 2 aprile 2001 □ Determinazione delle classi della laurea specialistica universitaria delle professioni sanitarie □ pubblicata nella G.U. n. 128 del 5 giugno 2001;
- Legge n. 43 del 1 febbraio 2006 □ disposizioni in materia di professioni sanitarie infermieristiche e tecniche □ pubblicata sulla G.U. n. 40 del 17 febbraio 2006;
- DPCM del 25 gennaio 2008 □ recepimento accordo, stato-regioni, concernente la disciplina per l'accesso alla qualifica unica di Dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche □ pubblicato nella G.U. n. 48 del 26 febbraio 2008,

sottolineano l'importanza di migliorare l'assistenza e la qualificazione delle risorse (umane, economiche e tecnologiche) nelle aziende sanitarie e ospedaliere.

Per il raggiungimento di questi obiettivi strategici occorre la collaborazione e l'integrazione di tutte le forze presenti, ciascuna con pari dignità ed ambiti propri d'autonomia.

Oggi le scelte di politica sanitaria portano la necessità ad una rivalutazione dei servizi territoriali, e non solo per motivi economici.

Dopo anni di investimenti esclusivamente nel campo curativo ad altissimo costo (ospedale) ci si trova obbligati a fare retromarcia, alla scoperta di nuovi percorsi, o meglio del territorio extra - ospedaliero dove è possibile soddisfare tutta una fascia di bisogni socio-sanitari a costi sicuramente inferiori, garantendo al contempo una qualità di vita superiore.

Compiti quali la programmazione, la ricerca, la progettazione, l'organizzazione, la gestione, la verifica, il coordinamento e la formazione del personale, rappresentano i punti di forza del Servizio Infermieristico, Tecnico e Riabilitativo, al fine di attuare quei processi necessari al cambiamento per l'erogazione dei servizi alla persona.

## Relazione economica finanziaria

Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Per gli scopi e le funzioni della presente legge le Aziende Sanitarie provvederanno in isorisorse, pertanto non sono previsti oneri, non occorre impegnare fondi previsti nel bilancio generale della Regione Calabria.